

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	29229
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIP000046
NCTO	Id Origine	127308
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Ente MiBAC
CECE	Ente competente	Segr. Reg. BBCC Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	Relazione urbanistico ambientale [è in relazione urbanistico ambientale con]
RVP SITO PLURISTRATIFICATO		
RVPK	Collegamento scheda SIP BABIP000024	
RVPN	Denominazione SIP	Bari
RVP SITO PLURISTRATIFICATO		

RVPK Collegamento scheda SIP BABIP000045

RVPN Denominazione SIP Bari-Palese

**LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**  
**PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PVCP Provincia BA

PVCC Comune Bari

PVCL Località S. Spirito

PVCD Descrizione della localizzazione All'estrema periferia nordoccidentale di Bari, a 11 km dal centro

PVCA Affidabilità del dato Certo

PVCB Bene urbano no

**GE GEOREFERENZIAZIONE**

GEM Metodo di localizzazione Ortofoto 2013

GET Tipo di georeferenziazione areale

GPT Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEJ GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[16.7319996,41.1694294],[16.7307441,41.1647936],[16.7369043,41.1629507],[16.7371595,41.1614201],[16.7354839,41.1614081],[16.7358378,41.1580141],[16.7360447,41.1565215],[16.7351091,41.1546737],[16.734213,41.1524529],[16.7340609,41.1466833],[16.7349838,41.1461853],[16.7370057,41.1462666],[16.7367675,41.1447062],[16.7383767,41.1440861],[16.7404044,41.1443906],[16.7429552,41.1458415],[16.74401,41.1466076],[16.7445645,41.1470833],[16.7423141,41.1476759],[16.7402261,41.1488246],[16.739385,41.1505503],[16.7410633,41.1506738],[16.7410397,41.1516424],[16.7391683,41.1516707],[16.7393002,41.1529348],[16.7395603,41.1534522],[16.7413568,41.1524568],[16.7426599,41.1532936],[16.7422827,41.1539323],[16.7407186,41.1544028],[16.7409441,41.1554793],[16.7422877,41.1559803],[16.7418327,41.1592641],[16.7431802,41.159914],[16.7444224,41.1603048],[16.7483231,41.1587562],[16.7475418,41.1571668],[16.7464118,41.1554338],[16.7459892,41.1543603],[16.7481964,41.1539917],[16.7489304,41.1556562],[16.7496682,41.1556078],[16.7499867,41.1583213],[16.7549095,41.15631],[16.7573317,41.156
```

6082],[16.7590977,41.1563206],[16.7607309,41.1565935],[16.7621099,41.1565724],[16.7620423,41.1577278],[16.7626672,41.1589844],[16.7635877,41.1602363],[16.7628226,41.1611045],[16.7617247,41.1624246],[16.760263,41.1630428],[16.7590888,41.1633587],[16.75915,41.1638046],[16.7584142,41.1639275],[16.7570962,41.1643945],[16.7557783,41.1648614],[16.7550374,41.1647983],[16.7534632,41.1648967],[16.7523273,41.1648023],[16.7520612,41.1640616],[16.751214,41.1637021],[16.7498811,41.1636107],[16.7488123,41.1641855],[16.7485554,41.1656416],[16.7466769,41.1672714],[16.7450179,41.1678923],[16.7441244,41.1676452],[16.7431392,41.1676601],[16.7418693,41.1680889],[16.7402556,41.1685602],[16.738834,41.1688423],[16.7368143,41.1688728],[16.736169,41.1686964],[16.7357351,41.1685912],[16.7353488,41.1688949],[16.7349882,41.1692355],[16.7333183,41.1694468],[16.7319996,41.1694294]]], "properties":{}}

DA DATI ANALITICI

DAF DEFINIZIONE

DAFT Denominazione Bari-S. Spirito

Santo Spirito è un quartiere di Bari appartenente al V Municipio, ubicato all'estrema periferia nordoccidentale della città, a 11 km dal centro. Le prime testimonianze relative all'attuale territorio di Santo Spirito risalgono al Basso Medioevo e consistono in alcuni documenti contenuti nel Codice Diplomatico Barese e nel Libro Rosso dell'Università di Bitonto da cui emerge come quest'area in questo periodo fosse prevalentemente sfruttata per scopi agricoli e come, soprattutto nel XV secolo, la località fosse caratterizzata dalla presenza di un piccolo porto. Esso è stato oggetto di tensioni tra Bari e Bitonto, nell'ambito delle quali, quest'ultima Università chiese ufficialmente al re Ferdinando di poterlo adoperare per il carico e scarico di prodotti alimentari di vario tipo (1489), sostenendo successivamente (1496) di possedere franchigie sull'uso del porto di Santo Spirito e che esso era situato nel proprio territorio di competenza. Il funzionamento del porto di Santo Spirito è attestato dalle fonti documentarie anche nel corso del XVI secolo, soprattutto in relazione al centro di Bitonto che, attraverso questa struttura, si riforniva di pesce e smerciava nell'Adriatico l'olio prodotto nel proprio territorio. Il ruolo di scalo commerciale del porto di Santo Spirito nel corso del XVI secolo, sebbene su medio e corto raggio, è testimoniato dalla presenza della località nella carta della Puglia centromeridionale realizzata da E. Danti nel 1580-1581. Sempre nella seconda metà del XVI secolo, gli Spagnoli, nell'ambito del programma di difesa delle coste del Regno di Napoli dalle incursioni dei pirati, hanno edificato, nei pressi del porticciolo, una torre d'avvistamento. Questa struttura, così come la quasi

DAFD Descrizione

totalità degli edifici analoghi presenti sul litorale della Terra di Bari, è caratterizzata da una pianta quadrata, da una base troncopiramidale e da tre grandi caditoie disposte su ciascuna facciata. Il progressivo potenziamento del porto, soprattutto a partire dal XVII secolo, ha determinato una discreta crescita demografica dovuta allo stanziamento a Santo Spirito di pescatori provenienti dai centri limitrofi, con la conseguente formazione di un nucleo abitato costituito da semplici abitazioni concentrate soprattutto nella zona del porto. Da questo periodo in poi, Santo Spirito entrerà sempre di più nella sfera d'influenza di Bitonto, di cui successivamente sarà frazione fino al 1928. Santo Spirito è interessata da una discreta espansione edilizia soprattutto a partire dai primi decenni del XIX secolo, quando inizia ad essere frequentata come località balneare dagli abitanti dei comuni limitrofi. I nuovi edifici vengono realizzati entro un perimetro delimitato dal Lungomare e dalle attuali vie Napoli, Mossa e Umberto I. In questo periodo vengono edificate residenze di un certo pregio, concentrate soprattutto lungo le attuali via Napoli e corso Umberto. Tra queste si ricordano in particolare le ville Sylos Labini, Castellaneta, Cioffrese, Friscichio-Buquicchio, Ventafridda, Traversa, Morelli-Spinelli, D'Amely-Melodia, Spinelli-Cianciola, Achille.

Nel 1928 Santo Spirito è diventata una frazione di Bari nell'ambito di un programma di ampliamento della città voluto dal regime fascista. Dal 1970, in seguito ad una delibera del Consiglio Comunale di Bari che sancisce l'abolizione delle frazioni, Santo Spirito è un quartiere del capoluogo. Nel 1979 viene accorpata ai vicini quartieri di Catino e San Pio (ex Enzitetto).

DAFD Descrizione

DAFM Criterio Perimetrazione Evidenze da ortofoto

DAFA Carattere amministrativo Borgo

#### DAM MISURE

DAMQ Dimensioni mq 3080000.00

#### DT CRONOLOGIA

CRO Periodo Basso Medioevo (XI-XV secolo)

CRO Periodo Età moderna (XVI -XVIII secolo)

CRO Periodo Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

#### DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSM Motivazione cronologia Bibliografia

<b>FV</b>	<b>FRUIZIONE E VINCOLI</b>	
<b>FVU</b>	<b>FRUIBILITA'</b>	
<b>FVUT</b>	Tipo di Fruibilità	Aperto al pubblico
<b>DO</b>	<b>FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBH</b>	Sigla per citazione	00007798
<b>BIBM</b>	Riferimento bibliografico completo	DE CAPUA D.A., Il Libro rosso dell'Università di Bitonto, ,1987
<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBH</b>	Sigla per citazione	00010350
<b>BIBM</b>	Riferimento bibliografico completo	Troccoli Verardi, M.L., De Vita R. a cura di, Le torri di Puglia: costiere ed interne, Castelli, torri ed opere fortificate di Puglia, , Bari: Adda Editore, 1974
<b>BIBR</b>	Riferimento	247
<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBH</b>	Sigla per citazione	00010356
<b>BIBM</b>	Riferimento bibliografico completo	Lozito V., Lozito V. a cura di, Santo Spirito. Storia di un centro costiero in Terra di Bari, Santo Spirito. Storia di un centro costiero in Terra di Bari,, , Bari: , 1994
<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBH</b>	Sigla per citazione	00010358
<b>BIBM</b>	Riferimento bibliografico completo	Nitti F., Nitti F. a cura di, Codice Diplomatico Barese. Le pergamene del Duomo di Bari (1266-1309), Codice Diplomatico Barese. Le pergamene del Duomo di Bari (1266-1309), II, Bari: , 1899
<b>BIBR</b>	Riferimento	203-204
<b>AN</b>	<b>ANNOTAZIONI</b>	